



**SITUAZIONE
IDROLOGICA
N. 05/2024**

DISTRETTO DEL FIUME PO

Sintesi delle condizioni idrologiche al 29 gennaio 2024

Data elaborazione 29/01/2024

Scenario di Severità Idrica dal 31 ottobre* NORMALE

*data ultimo osservatorio. Prossimo osservatorio in programma: -

La disponibilità idrica complessiva a scala distrettuale ha registrato una lieve flessione rispetto al precedente aggiornamento (lunedì 22 gennaio). La settimana scorsa è stata caratterizzata da assenza di precipitazioni su tutto il Distretto; le temperature sono risultate superiori ai valori tipici del periodo, soprattutto sulle aree collinari e montane. Nei prossimi giorni non sono attesi fenomeni precipitativi e le temperature persisteranno al di sopra dei valori di riferimento, soprattutto sui rilievi.

TEMPERATURE e PRECIPITAZIONI

Le temperature a scala di Distretto risultano essere superiori a quelle tipiche del periodo. Nelle ultime ore non sono state osservate precipitazioni a scala distrettuale.

PORTATE

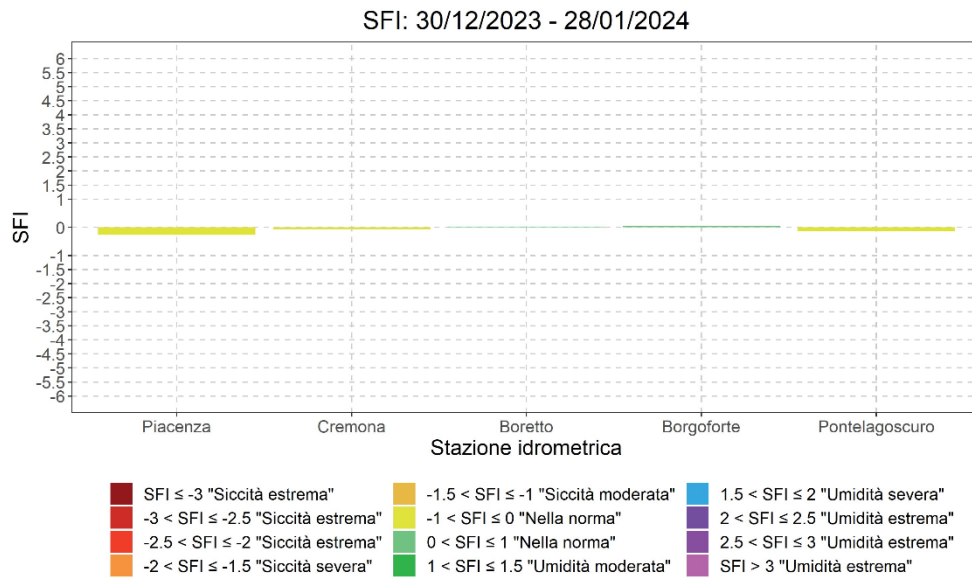
Le sezioni principali del fiume Po negli ultimi giorni hanno registrato una lieve flessione dei volumi di portata transitati. I valori di deflusso risultano essere prossimi a quelli tipici del periodo: tutte le sezioni registrano valori superiori a quelli di magra ordinaria.

Valori di riferimento	Po a Piacenza [m ³ /s]		Po a Cremona [m ³ /s]		Po a Boretto [m ³ /s]		Po a Borgoforte [m ³ /s]		Po a Pontelagoscuro [m ³ /s]	
	308 ^[1]	370 ^[2]	386 ^[1]	450 ^[2]	380 ^[1]	466 ^[2]	407 ^[1]	528 ^[2]	450 ^[1]	653 ^[2]
21/01/2024	531		729		895		1097		1240	
22/01/2024	515		703		854		1036		1125	
23/01/2024	499		686		826		1005		1064	
24/01/2024	500		688		811		985		1022	
25/01/2024	498		685		807		976		986	
26/01/2024	502		683		797		967		973	
27/01/2024	503		672		790		953		963	
28/01/2024	505		662		771		925		944	

^[1]Portata caratteristica di magra Q₃₅₅

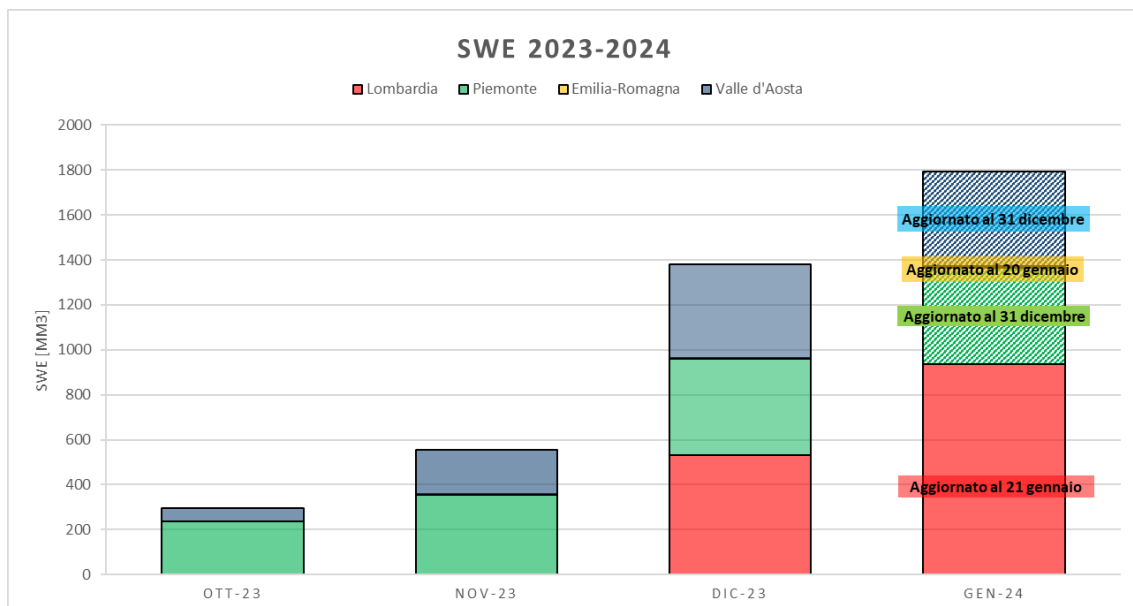
^[2]Portata di magra ordinaria Q₂₇₄

Per i prossimi giorni non sono attese variazioni significative dei deflussi nelle principali sezioni del fiume Po. L'indice SFI calcolato negli ultimi 30 giorni identifica una condizione idrologica "nella norma" per tutte le sezioni principali considerate.



NEVE

Il valore di SWE (*Snow Water Equivalent*) complessivo, calcolato per gli ambiti territoriali considerati e sulla base dei dati disponibili, evidenzia la presenza di neve su tutti i rilievi alpini e solo sulle vette appenniniche più alte.

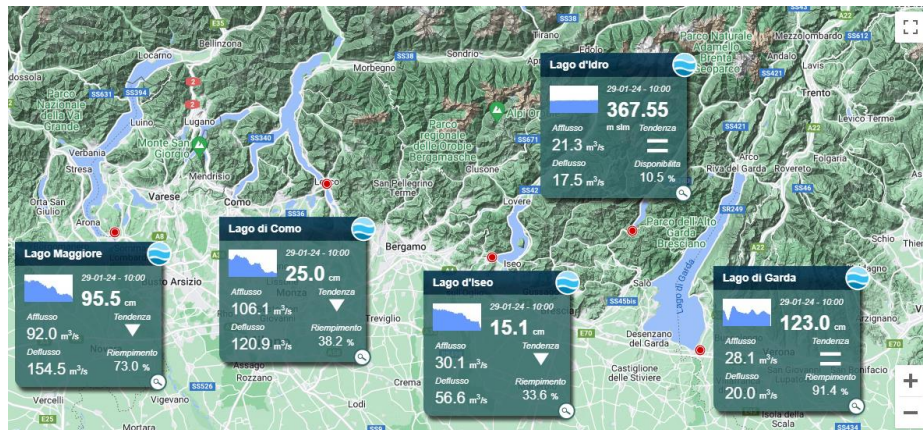


LAGHI

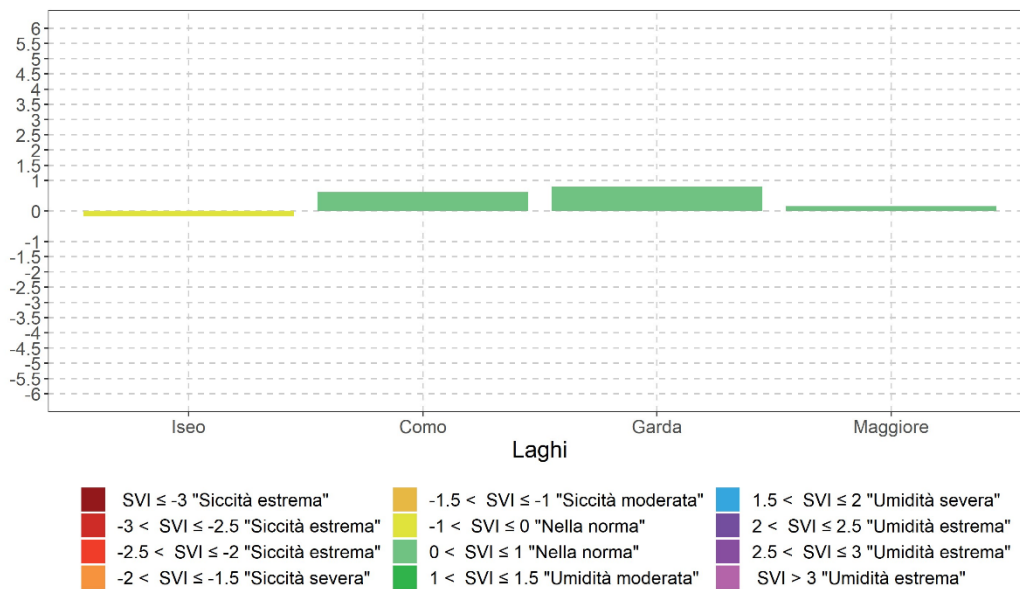
Le altezze idrometriche dei Grandi Laghi risultano essere in linea o superiori ai valori medi di riferimento corrispondenti, tranne per il Lago d’Iseo dove il livello risulta essere inferiore rispetto all’altezza di riferimento. Per quanto riguarda le portate erogate, queste risultano essere prossime o superiori ai deflussi medi corrispondenti, tranne per il Lago di Garda in riferimento al quale le portate rilasciate sono inferiori ai valori di riferimento.

	Volume attualmente disponibile per fini irrigui [Volume massimo regolabile per fini irrigui] in milioni di m ³	Volume complessivo del lago in milioni di m ³
Lago Maggiore	307.5 [388]	37 502
Lago di Como	95.2 [246.5]	22 500
Lago di Iseo	28.7 [85]	7 600
Lago d’Idro	3 [35]	684
Lago di Garda	395.7 [458]	49 030

NB: i grandi laghi alpini vengono regolati per consentire l’utilizzo per fini prevalentemente irrigui di una parte del volume invasato; il volume regolabile è due ordini di grandezza inferiore al volume complessivo del lago. Le percentuali riportate nel grafico successivo sono riferite al solo volume regolabile per fini irrigui.



L’indice standardizzato calcolato negli ultimi 30 giorni per i Grandi Laghi identifica condizioni idriche “nella norma”.
 SVI : 31/12/2023 - 29/01/2024



PREVISIONI METEOROLOGICHE

Dal 29 gennaio al 4 febbraio il promontorio subtropicale continua a interessare il Mediterraneo centro-occidentale. L'Italia si trova sul bordo orientale della figura di alta pressione, sottoposta quindi a correnti settentrionali, tali da scaldarsi ancora di più nel momento in cui sono costrette a sormontare le Alpi. Infatti, le temperature risultano superiori ovunque alla media climatologica, con picchi maggiori sui rilievi alpini e nelle vallate adiacenti, dove il flusso tende a comprimersi e a scaldarsi verso il basso. In tale contesto le precipitazioni risultano inferiori alla norma attesa per il periodo. Fonte: [meteoam.it]

